

GIO. RAFFAELE BADARACCO

(Genova 1645-1717)

Dio Padre con angeli portacroce, ultimo decennio del 600

Olio su tela, 195 x 275 cm.
Provenienza: Novi Ligure (AL), Oratorio della Confraternita della Santissima Trinità, fino al 1985;

Bibliografia: Vignola 2011, p.

Vediamo qui rappresentato *Dio Padre con Angeli portacroce*. Così come la *Comunione degli Apostoli*, anche questo dipinto ha una storia lunga decenni e viene per la prima volta mostrato al pubblico al termine di un impegnativo restauro¹. La collocazione del 1985 è frontale rispetto alla *Comunione*, sulla parete destra dell'Oratorio della Santissima Trinità, come si deduce dalla fotografia pubblicata da Giuseppe Merlano, tre anni prima della consegna da parte della Soprintendenza al restauratore². La composizione, dotata di grande vitalità e dinamicità, presenta un buon numero di personaggi divisi in due gruppi. Nella metà di destra, Dio Padre presentato con l'attributo della *sfera celeste* con la fascia dello zodiaco sorretta dagli Angeli, volge lo sguardo verso il basso, e ha le braccia allargate, protettive e benedicenti. Il gruppo nel suo insieme è caratterizzato da un movimento circolare ricercato e dinamico nel quale si riconoscono i modi e le fattezze dei personaggi che spesso ricorrono nell'opera di Gio. Raffaele Badaracco, confermata dal confronto del volto del Dio Padre con quelli dipinti dal pittore per l'Oratorio di Nostra Signora Assunta di Coronata a Genova Cornigliano³.

Per l'*Istituzione dell'Eucarestia* e l'*Assunzione della Vergine*, facenti parte del ciclo della Passione, il pittore ebbe incarico dalla Confraternita genovese del Gonfalone nel 1696, anche se viene proposta altresì una datazione *ante quem* al 1705. Non essendo in possesso di fonti certe, l'osservazione dei metodi compositivi della *Comunione* e del *Dio Padre* suggerirebbero un'appartenenza dell'opera ancora al Seicento.

Anche questo dipinto, così come la *Comunione* è stato rimaneggiato, probabilmente in epoca ottocentesca, forse a seguito di spostamenti forse per motivi di spazio. In particolare, sull'angolo in alto a sinistra, è evidente il segno sulla tela di una centina a indicare una forma originale a semicerchio, così come gli inserti di un piccolo gruppo di teste di putti in alto a destra. Proprio il confronto con l'*Istituzione dell'Eucarestia* genovese, composta da due dipinti separati e sovrapposti, di cui *Dio Padre* nella parte superiore, e nel piano inferiore la *Comunione*, portano a considerare il *Dio Padre* novese come facente parte di un unico progetto, poi successivamente modificato. Anche le dimensioni imponenti dei dipinti ricomposti fanno sospettare una provenienza differente: non si riscontra all'interno dell'Oratorio una zona che possa ospitare un telerò di tale imponenza e la separazione stessa, nonché il ridimensionamento, suggeriscono una destinazione originaria differente dalle pareti laterali dell'Oratorio.

Nessuna notizia ci viene fornita dalle fonti a nostra disposizione, se non il rapporto confermato nel 1637 della Confraternita con il padre di Gio. Raffaele, Giuseppe, anch'egli pittore⁴.

Chiara Vignola

1. Cfr. sullo studio per l'attribuzione del dipinto a Gio. Raffaele Badaracco C. Vignola, *La collezione dell'Oratorio della Santissima Trinità. Le tre tele seicentesche*, in "Novinostra", LI, 2, dicembre 2011 pp.
2. Il primo intervento conservativo promosso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici del Piemonte curato dalla Dott.ssa Carla Enrica Spantigati è stato svolto tra il 1985 ed il 1989 dal Laboratorio di Restauro Gian Maria Casella di Brescia che ha conservato i dipinti sino alla seconda fase di intervento, iniziata nel mese di febbraio del 2011 e conclusa a dicembre 2012.
3. G. Merlano, a cura di *L'Oratorio della Trinità. Un bene culturale da conservare*, pubblicazione dell'Assessorato alla Cultura, Arti Grafiche Novesi, Novi Ligure, 1982, p. 10, figg. 15-16. La documentazione fotografica fornita dal restauratore ha reso altresì possibile ricostruire le fasi di recupero dei dipinti appesi frontalmente alle pareti laterali della chiesa della Trinità.
4. Cfr. sul ciclo di Gio. Raffaele Badaracco per Coronata P. Martini, *I Misteri della Passione di Cristo: il ciclo di Gio. Raffaele Badaracco per Coronata*, in P. Benozzi, A.M. Caminata, *L'Oratorio di Coronata e la Confraternita del Gonfalone*, Inchiostro Associati Editore, Bologna, 1999, p. 186
5. Documenti dell'Archivio della Confraternita della Santissima Trinità, Chiesa di San Nicolò, "Libro di cassa del Nstro Oratorio della Santissima Trinità di tutta l'entrata et uscita di anno per anno" dal 1605.

